



Repubblica italiana

Corte dei conti

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Dott. Antonio Contu	Presidente
Dott.ssa Susanna Loi	Consigliere relatore
Dott.ssa Elisa Carnieletto	Referendario
Dott.ssa Tiziana Sorbello	Referendario
Dott. Raffaele Giannotti	Referendario
Dott. Davide Nalin	Referendario

nella camera di consiglio del 4 novembre 2024;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto lo Statuto speciale della Regione autonoma della Sardegna, approvato con la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978 n. 21 e il decreto legislativo 9 marzo 1998 n. 74 (norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna);

Vista la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31 recante la “Disciplina del Personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;

Visto il d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e relativi allegati;

Vista la legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023;

Visto il contratto collettivo regionale di lavoro (CCRL) del personale dipendente dell'Amministrazione regionale, degli Enti, Istituti, Aziende e Agenzie regionali;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n.29/25 del 7 agosto 2024 avente ad oggetto *“Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell’art.63 della l.r. regionale 13 novembre, n. 31/1998. Aspal - Fondo contrattuale per le progressioni professionali. Attuazione art. 15, comma 14, della legge regionale n. 17/2023”*

Vista l’*“Ipotesi di accordo per l’attuazione della delibera di Giunta Regionale n.29/25 del 7 agosto 2024 “Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell’art.63 della l.r. regionale 13 novembre, n. 31/1998.Aspal-Fondo contrattuale per le progressioni professionali. Attuazione art. 15, comma 14, della legge regionale n. 17/2023”* sottoscritta in data 11 settembre 2024 e trasmessa dal Co.Ra.N. alla Corte dei conti con nota prot. n. 165 del 15/10/2024, unitamente alla relazione illustrativa e alla deliberazione n. 39/9 del 10 ottobre 2024 con la quale la Giunta regionale ha espresso, ai sensi dell’art. 63 della legge regionale n. 31/1998, parere favorevole in merito all’Ipotesi di contratto in esame;

Visto il decreto presidenziale n. 29/2024 del 16 ottobre 2024, con il quale è stata disposta l’assegnazione dell’istruttoria sull’Ipotesi di accordo suddetta al Consigliere Susanna Loi;

Visti gli esiti dell’istruttoria tecnica dell’apposito gruppo di lavoro costituito con disposizione di servizio del Funzionario preposto al servizio di supporto della Sezione del controllo per la Regione Sardegna n. 22/2024 del 17 ottobre 2024;

Vista l’ordinanza n. 13/2024 del 29 ottobre 2024, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato in Camera di consiglio, in data odierna, la Sezione medesima per deliberare sull’attendibilità della quantificazione dei costi dell’Ipotesi di Contratto Collettivo e sulla loro compatibilità con i limiti stabiliti dalle leggi finanziarie e di bilancio;

Udito il relatore Susanna Loi;

CONSIDERATO

Con nota n. 165 del 15 ottobre 2024 il Presidente del Co.Ra.N – Comitato per la rappresentanza negoziale della regione sarda – ha inviato a questa Sezione di controllo, ai fini della certificazione ai sensi dell'art. 63, comma 4, della legge regionale n. 31 del 1998, l'Ipotesi di Accordo "per l'attuazione della delibera di Giunta n. 29/25 del 7 agosto 2024 *"Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31 /1998. ASPAL – Fondo contrattuale per le progressioni professionali. Attuazione art. 15 comma 14 della legge regionale n. 17/2023"*. sottoscritta in data 11 settembre 2024.

Unitamente all'Ipotesi sono state trasmesse:

1. la deliberazione della Giunta regionale n. 29/25 del 7 agosto 2024 dispositiva degli Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998;
2. la deliberazione della Giunta regionale n. 39/9 del 10 ottobre 2024 recante il parere di cui all'art. 63, comma 3, della legge regionale n. 31/1998;
3. la relazione tecnica del Comitato per la Rappresentanza negoziale della Regione Sardegna.

In data 29 ottobre 2024, il Co.Ra.N., ad integrazione di quanto già inviato con nota 165 del 15 ottobre 2024, ha trasmesso la variazione n. 9 al Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro.

L'Accordo è composto da tre articoli il primo dei quali ne sancisce l'applicazione al personale dipendente dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL).

L'art. 2 rubricato *"Incremento fondo per le progressioni professionali dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro"* prevede, in attuazione dell'art. 15, comma 14, della legge regionale n. 17 del 2023, l'aumento, a decorrere dal 2023, del Fondo per le progressioni professionali del personale appartenente all'ASPAL di un

importo pari ad euro 1.535.700,70 annui, comprensivi degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro;

L'art. 3 richiama l'applicazione della disciplina generale di cui al CCRL del 15 febbraio 2001, come modificato e integrato dai contratti successivi, per quanto non espressamente previsto e disciplinato dall'accordo stesso.

In conformità agli indirizzi impartiti con la deliberazione della Giunta n. 29/25 del 7 agosto 2024, con l'Ipotesi in esame le parti hanno inteso dare attuazione alle statuizioni dettate dall'art 15, comma 14, della legge regionale n. 17 del 2023 che così recita *"A decorrere dall'anno 2023, al fine di omogeneizzare le consistenze dei fondi di progressione dell'ASPAL e garantire, a far data dal 1° gennaio 2023, lo scorrimento della graduatoria per le progressioni annualità 2021 – 2023, l'ASPAL è autorizzata ad incrementare il fondo contrattuale per le progressioni professionali di euro 1.535.700,70 annui, al lordo degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si fa fronte mediante incremento del contributo di funzionamento dell'ASPAL (missione 15 – programma 01 – titolo1).*

L'accordo concluso riguarda, quindi, la destinazione delle risorse stanziato dal legislatore regionale per le finalità indicate nella disposizione richiamata.

I costi che ne discendono sono costituiti dal disposto incremento del fondo per le progressioni professionali, quantificato, in misura corrispondente all'ammontare delle risorse stesse, nella somma annua di *euro 1.535.700,70 annui*, al lordo degli oneri riflessi.

In proposito, e con riferimento alla valutazione sull'attendibilità della quantificazione dei costi che costituisce, in uno con la loro compatibilità con i limiti stabiliti dalle leggi finanziarie e di bilancio, l'oggetto precipuo dell'attività di controllo che la Corte dei conti è chiamata a compiere in sede di certificazione dei contratti collettivi, si rileva, che, pur in assenza di esplicitazioni di dettaglio, il richiamo, fatto anche dal legislatore, alla esigenza *di omogeneizzare le consistenze dei fondi di progressione dell'ASPAL e garantire, a far data dal 1° gennaio 2023, lo*

scorrimento della graduatoria per le progressioni annualità 2021 – 2023, dimostra che, sia stata, comunque compiuta, per la finalità considerata, una stima dei costi e della conseguente necessità di ulteriori fondi, che, uniti a quelli già a disposizione, andranno a costituire il tetto entro il quale contenere, nella fase della concreta attuazione dei relativi procedimenti come disciplinati in sede di contrattazione integrativa, la spesa per le progressioni.

Sul piano dei documenti contabili è stato verificato che l'incremento di che trattasi, a seguito di trasferimento da parte della Regione (cap. SC09.1144), trova riscontro tra le entrate del bilancio di previsione 2024-2026 dell'Agenzia (cap. EC211.303 – progressioni ASPAL). Le risorse relative all'anno 2023 risultano, invece, iscritte nell'avanzo vincolato.

Dal lato spesa, nello stesso bilancio di previsione, l'imputazione del costo discendente dall'Ipotesi, risulta ripartita in tre diversi capitoli (*SC01.0033 -fondo per le progressioni professionali; SC04.0006- oneri sociali fondo progressioni professionali e SC01.0007- IRAP progressioni professionali*) distinti in ragione della specifica natura dei singoli oneri concorrenti.

Nello specifico, a seguito della variazione n. 9 del Bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 dell'Agenzia (trasmessa, come detto, dal Co.Ra.N. in data 29 ottobre 2024, con nota n. 181, ad integrazione di quanto inviato con nota 165 del 15 ottobre 2024,) nel primo dei capitoli richiamati è iscritta una spesa annuale per € 1.507.569,01, al netto degli oneri sociali e Irap, che, determinati ai sensi di legge, trovano specifica annotazione nel rispettivo capitolo di pertinenza.

Alla luce di quanto precede

DELIBERA

ai sensi e per gli effetti di cui al disposto degli articoli 62 e seguenti della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, la positiva certificazione dell'” *Ipotesi di accordo per l'attuazione della delibera della Giunta Regionale n.29/25 del 7 agosto 2024 “Indirizzi al Co.Ra.N. ai sensi dell'art.63 della l.r. regionale 13 novembre, n. 31/1998.Aspal-Fondo*

contrattuale per le progressioni professionali. Attuazione art. 15, comma 14, della legge regionale n. 17/2023" sottoscritta in data 11 settembre 2024.

ORDINA

in conformità all'articolo 63, comma 5 della citata L.R. n. 31/1998, che copia della presente deliberazione sia trasmessa

- al Presidente del Comitato regionale per la rappresentanza negoziale;
- al Presidente della Giunta regionale.

INVITA

il Co.Ra.N. a dare adeguata diffusione della presente deliberazione e degli effetti che ne scaturiscono presso gli uffici, i servizi, gli Enti della Regione rientranti nel comparto e gli organi di controllo interno dell'Amministrazione regionale e degli Enti interessati.

Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 4 novembre 2024.

F.to

Il Relatore

Susanna Loi

F.to

Il Presidente

Antonio Contu

Depositata in Segreteria in data 5 novembre 2024

F.to

Il Funzionario preposto

Dott.ssa Anna Angioni